

Assessorato	Polizia Locale
Servizio	Polizia Locale
Responsabile	Dott. Marco Trani
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo esecutivo (1)	<p>Potenziamento delle attività di vigilanza della Polizia Locale per l'anno 2025 mediante lo svolgimento di servizi straordinari</p> <p>Il presente progetto, prevede di ampliare le attività di controllo in materia di sicurezza urbana e di sicurezza stradale della Polizia Locale, estendendola a periodi e orari serali e notturni (dalle 19:30 alle 23:30 o dalle 20:00 alle 24:00) normalmente sprovvisti di servizio, grazie all'istituzione di turnazioni di servizio aggiuntive (fermo restando il mantenimento dell'ordinaria articolazione in due turni del servizio, dalle ore 07:30 alle ore 19:00). Il presente progetto permetterà inoltre di potenziare la copertura in modo programmato dei servizi di controllo in occasione di eventi e manifestazioni anche in orario diurno il cui svolgimento è previsto in giornate/orari nei quali il personale di P.L. non presta ordinariamente servizio. L'espletazione delle attività oggetto del presente progetto saranno quindi mirate a garantire un potenziamento qualitativo e quantitativo della presenza sul territorio degli operatori del Servizio di Polizia Locale, al fine di migliorare la sicurezza stradale ed il controllo della viabilità, oltre che il controllo delle attività commerciali, soprattutto nelle ore serali, anche in relazione ai controlli riferiti alla prevenzione ed al rilevamento dei sinistri stradali, oltre che al rispetto generale delle norme del C.d.S. Quanto sopra garantirà altresì la percezione di sicurezza della cittadinanza.</p>
-------------------------	--

Raccordo con DUP	"Uscite della PL serali e durante gli eventi "
------------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti (eventuale)	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	Missione Programma

Indicatori	efficacia(3)	L'obiettivo mira a garantire maggiore sicurezza urbana e stradale a tutela dei cittadini
	efficienza(3)	Il raggiungimento dell'obiettivo avverrà con l'utilizzo delle risorse a disposizione dell'Ente senza ulteriori costi.

Situazione di partenza	Individuazione delle zone maggiormente esposte al rischio anche su segnalazione dei cittadini
Risultato atteso	Attuazione di servizi straordinari mirati prevalentemente a due tipologie di controllo: rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada e prevenzione e repressione di atti vandalici ai danni del patrimonio, episodi di microcriminalità, reati predatori, oltre che di ogni altro fatto che possa ledere la sicurezza urbana

Tempi di realizzazione	
------------------------	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se effettuati almeno 05 servizi serali/straordinari
	Risultato raggiunto al 100% se effettuati almeno 02 servizi serali/straordinari
	Risultato considerato non raggiunto se non effettuato alcun servizio

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	alto
	1	2 3 4 5

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

RENDICONTAZIONE FINALE		
Indicatori	efficacia	(riscontro finale, con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori)
	efficienza	(riscontro finale, con evidenze oggettive, del rispetto/scostamento indicatori)
Risultato conseguito	(decrizione del risultato effettivamente conseguito, in relazione a quanto era stato previsto come risultato atteso)	
Grado di realizzazione finale, rispetto a quanto atteso	(% di raggiungimento, in relazione ai criteri predeterminati per la valutazione finale)	
Motivazioni nel caso di scostamenti		